

■ AVIS A Gallico un'agorà a ricordo del professore e del suo impegno di dirigente Avis Una piazza nel nome di Comi

A lui si deve l'opera di radicamento nelle scuole della donazione del sangue

A GALLICO, una piazza per ricordare il professore Domenico Comi, appassionato volontario e dirigente Avis

La città di Reggio Calabria si arricchisce di un nuovo luogo di memoria nel segno della Donazione del Sangue

"Resterà per me, sempre e affettuosamente, il professore Comi e per l'Avis comunale e provinciale reggina, nonché nazionale, un'autentica pietra miliare". Si esprime così la presidente dell'Avis comunale OdV di Reggio Calabria, Myriam Calipari, ricordando Domenico Comi e testimoniando il suo intenso impegno associativo nel solido gruppo Scuola che aveva costituito all'interno dell'Avis. A lui si deve, infatti, la preziosa opera di radicamento, nelle istituzioni scolastiche e nel territorio, della cultura della Donazione del Sangue.

La città di Reggio Calabria e la commissione Toponomastica hanno inteso riconoscere il valore imperituro dell'impegno profuso dal professore Domenico Comi per la crescita del territorio e per la sensibilizzazione delle giovani generazioni, con un tributo alla sua memoria.

Domani, sabato 28 settembre, alle ore 11, gli sarà intitolata infatti una piazza a Gallico Marina.

"Riteniamo che esempi come quelli del professore Domenico Comi e della contessa Evelina Plutino Giuffrè, alla quale abbiamo intitolato una strada nei mesi scorsi - sottolinea Giuseppe Cantarella, presidente della commissione Toponomastica del comune di Reggio Calabria - siano da preservare dall'oblio affinché diventino monito di miglioramento e progresso umano per tutti. Il professore Comi non ha fruttuosamente seminato solo nel terreno dell'Avis e della Donazione di Sangue ma ha anche contribuito a squarciare il velo di indifferenza che avvolgeva la condizione di isolamento delle persone con

autismo, diventando negli anni per la nostra comunità un riferimento solido e prezioso, un pioniere della solidarietà tra i giovani", ha concluso. "L'apporto del professore Comi al gruppo Scuola - prosegue la presidente dell'Avis comunale OdV di Reggio Calabria, Myriam Calipari - è stato di fondamentale importanza. All'esperienza, condotta sulla scia della sua intuizione a

Reggio si deve la genesi di una delle attività più qualificanti che l'Avis nazionale ormai svolge costantemente nelle scuole di ogni ordine e grado per costruire consapevolezza ed educare i giovani

al volontariato. Il suo è stato un impegno sociale pieno e appassionato che ha riguardato - ricorda Calipari - non solo la donazione del sangue ma anche l'autismo. Il professore Comi ha acceso una luce in una zona buia dove vivevano i bambini autistici e le loro famiglie". "Già presidente comunale e provinciale dell'Avis reggina e consigliere nazionale, il professore Domenico Comi, resta un fulgido esempio di volontario appassionato e dirigente lungimirante. Nel 1975 - ricorda il consigliere nazionale Mimmo Nisticò - fu lui ad organizzare in Avis Nazionale e a dirigere, per primo e ininterrottamente per 15 anni (fino al 1990), l'ufficio Scuola".



Domenico Comi

